



Sguardi su mondi diversi

Scuola dell'Infanzia "La città incantata"
A.S. 2020-2021



Flik e Mista, due piccoli abitanti di un lontano pianeta, stanno osservando già da tempo con il loro telescopio gli abitanti della Terra e hanno notato che qualcosa è cambiato. Sono curiosi di conoscerli, in particolare quelli che giocano nel cortile della scuola. Quest'anno i bambini non potranno stare tutti insieme. Infatti da quando sono ritornati a scuola, sono stati divisi in quattro gruppi e così, gli amici extraterrestri hanno cominciato a "**dialogare**" mandando in dono ad ogni gruppo pietre preziose, immagini di natura - per loro incomprensibile ("che cos'è una foglia, una chiocciola, un albero?") - e **messaggi di amicizia** nascosti "nei nostri giardini".

Tesori semplici, ma ugualmente preziosi, perché racchiudevano un mistero da scoprire e **occhi nuovi con cui guardare** il mondo che ci circonda.

Questi "regali" hanno stimolato l'immaginazione dei bambini in modi diversi; dal **confronto** delle domande scaturite e delle **ipotesi** fatte, ogni gruppo ha preso una strada propria focalizzando lo sguardo su un aspetto particolare del mondo oltre lo spazio interno della scuola. E' iniziato così un **percorso di esplorazione** che ha generato nuove competenze e nuove riflessioni nei bambini e negli adulti e di cui questa documentazione ha lo scopo di **lasciare una traccia**.

In una scuola dove gli sguardi sono diventati più eloquenti delle parole, anche i nostri bambini hanno imparato a "guardare" con occhi indagatori la realtà...

Sguardi sulle foglie

Le foglie: siamo talmente abituati a vederle sopra o sotto di noi che quasi ce ne dimentichiamo. Ma per farle conoscere a chi non sa nulla di loro occorre uno sguardo attento, un'esplorazione con tutti i sensi e perchè no con tutto il corpo.

gruppo giallo

Sguardi verso lo spazio

Dalla curiosità verso i misteri dello spazio alla decisione di costruire un'astronave. Il pensiero si trasforma in progetto e diviene azione, in un viaggio che racchiude esperienze al confine tra fantasia, scoperta del 'fuori' e narrazione di sé.

gruppo viola

Intreccio di sguardi tra mondi vicini e lontani

I pianeti sembrano qualcosa di così lontano che si potrebbe pensare che poco importi della loro identità, eppure non è così... La curiosità e l'interesse dei bambini ne sono la testimonianza.

gruppo verde

Sguardi sulla natura e i suoi elementi

La natura intorno a noi, fonte di curiosità, esplorazione, scoperta e stupore: dall'amico albero agli animali che vivono nel bosco e nel giardino, sopra e sotto terra...

gruppo azzurro

SGUARDI sulle foglie

Gli interrogativi di Flik e Mista sugli elementi vegetali del pianeta Terra sono stati lo stimolo per **esplorazioni** attente nel giardino, relative agli alberi ed in particolare alle **foglie**.

La stagione autunnale ha offerto un ricco materiale a portata di mano, da raccogliere, toccare, osservare.

Dai **colori**, lo sguardo si è spostato sulle **forme**, osservate con diversi strumenti e in diversi luoghi. L'uso della lavagna luminosa ha permesso di ampliare la visione e di rendere possibile il gioco del "a cosa assomiglia" trovando somiglianze con forme di oggetti di uso quotidiano o di personaggi immaginari.



Flik e Mista stanno aspettando che gli diciamo...

*... cosa sono (le foglie) e cosa mangiano, cosa bevono.
Abbiamo scoperto che le foglie hanno dentro dei tubicini..*

*... le nervature...che servono per vivere
Le foglie hanno tanti colori, tante forme...*

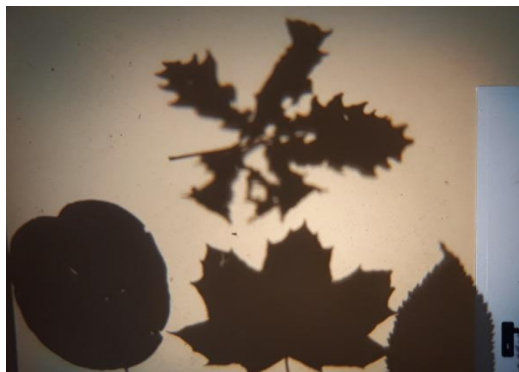
Non tutte le foglie sono buone, alcune hanno le spine!

osservazioni tra il dentro e il fuori

giochi tra luci e ombre



all'esterno



alla lavagna luminosa



alla finestra

Io vedo una *righetta*. Adele

Io vedo delle *linee*. Flavia

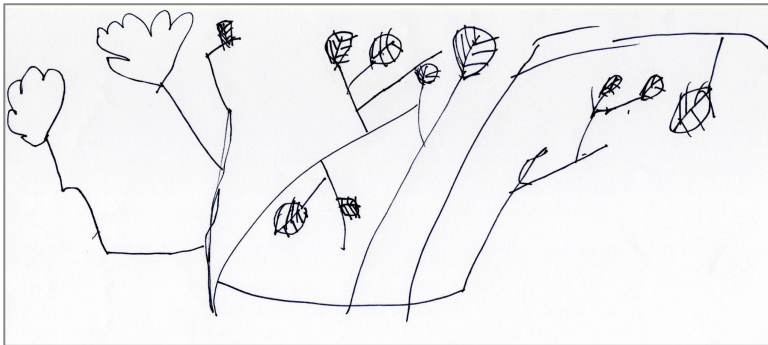
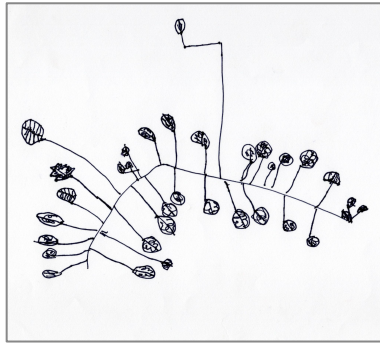
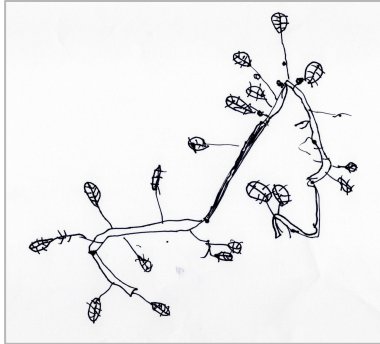
ricerca
delle molteplici forme



osservazioni tra natura e grafica



Le foglie di Primavera sono motivo di stupore e di nuove osservazioni. I disegni "dal vero" ampliano lo sguardo sui particolari e consentono il superamento di stereotipi nella rappresentazione delle foglie e dei rami.



sguardi rinnovati



sguardi al microscopio

L'osservazione al microscopio elettronico consente di entrare nella materia creando **stupore**:

Si vedono grandissime (le nervature)!

Spettacolare!

e **domande**:

*forse sono delle squame...
é il coronavirus?...*



Materiali osservati: foglie, sassi, rametti, lana, la nostra pelle.

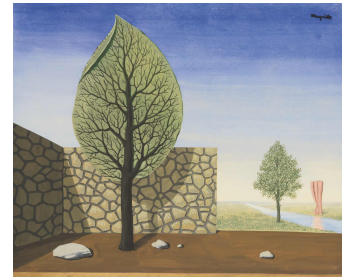


sguardi sull'arte

Dalla natura all'arte e
dall'arte alla natura

Le foglie sono alberi e gli alberi sono foglie.

Gli alberi di Magritte sono realtà o sogno? Questa dimensione tra immaginazione e realtà li rende particolarmente interessanti per i bambini e consente di osservare con occhi diversi la natura in quanto rappresentata, in un confronto continuo fra arte e natura.



La rappresentazione grafica degli "alberi-foglia" assume un aspetto tridimensionale quando le singole parti vengono assemblate a formare un piccolo bosco. Quest'ultimo diventa un'ambientazione da attraversare o in cui sostare e giocare.



Un piccolo bosco di "alberi-foglia"

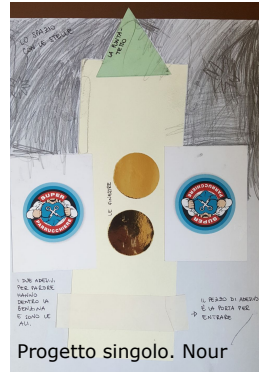




Alberi tra rappresentazione ed esperienza



Sguardi verso lo *spazio*



Dal *pensiero* al *progetto*

I messaggi di Flik e Mista aprono *piste di pensiero* ed interrogativi molteplici. La curiosità spinge i bambini a decidere di costruire un'astronave per poter raggiungere gli amici misteriosi. Si apre così uno scenario di *ipotesi costruttive* che partono dalle *conoscenze pregresse* dei bambini in merito al funzionamento delle astronavi fino ad arrivare a *progettare* alcuni modelli.

L'astronave dobbiamo farcela prestare dagli astronauti. Gioele
Siamo noi gli astronauti. Filippo
Costruiamocela noi, ma con che cosa? Forse materiali magici. Gioele
Ci servono un sacco di finestre sennò come facciamo a vedere dove stiamo andando? Filippo
Però se noi vogliamo tornare giù come facciamo? Ci serve qualcuno per guidare! Su è un po' in alto, come torniamo giù?! Non abbiamo le ali! Non siamo uccelli. Anna



Modellino con materiale destrutturato. Amelia



Progetto su carta millimetrata. Gioele



Progetti di gruppo



Il Sole, le stelle, l'astronauta ed il buio. Cristian

Hai mai guardato le stelle?

Sei mai rimasto fuori a lungo, soltanto per contemplare le stelle?

Così a lungo da sentirti girare la testa.

Non perché tenevi la testa piegata all'indietro, ma perché il tuo sguardo arrivava tanto lontano.

Più la notte è nera, più in là riusciamo a vedere nello spazio celeste...

Hai mai pensato a cosa c'è dietro le stelle?

Altre stelle, naturalmente.

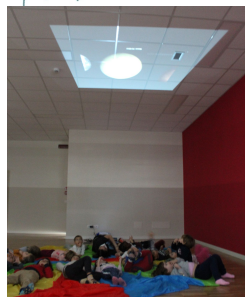
Ma dietro a quelle?

Cosa c'è al di là di tutto? (J. Gaarder)

La Luna è grigia argento. Il giallo grosso è il Sole, le piccole gialle sono le stelline. Dietro c'è il nero che è il buio.



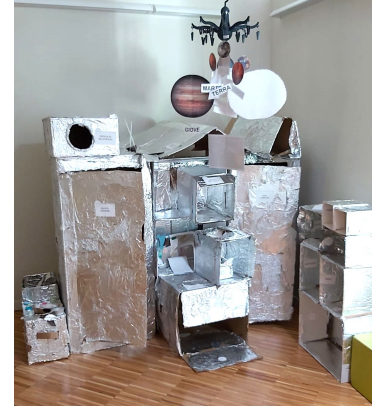
Lo spazio. Miranda



Gli **sguardi** dei bambini, orientati verso i misteri dello spazio, si intrecciano con molteplici **interrogativi**.

Che rumori ci sono nello spazio? E gli odori? Come sono fatti i pianeti? Come è fatta un'astronave? Come funziona? Come cucinano e dormono gli astronauti?

Dal progetto alla realizzazione



L'astronave deve essere di metallo. Ci vuole di **metallo anti-buchi neri**. Gioele

Ci devono essere 100 razzi per farla uscire il fuoco e per farla volare. E i bottoni per farla andare! Filippo G.

Dobbiamo mettere delle grosse ali per volare, una punta e infine le ruote e una leva per le ruote. Gioele

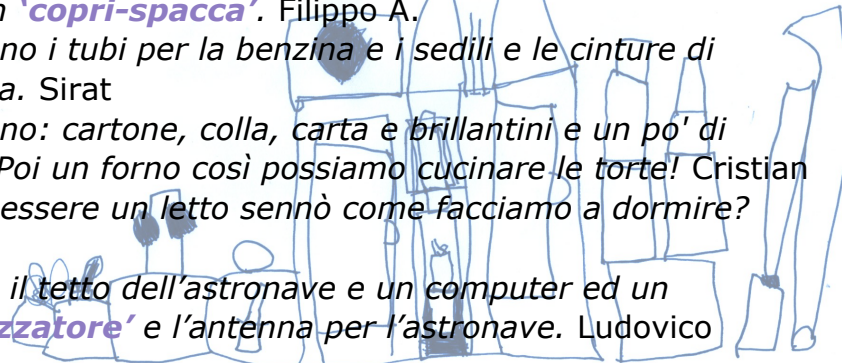
Se quella navicella lì va contro un'altra, si spacca, allora ci vuole un **'copri-spacca'**. Filippo A.

Ci servono i tubi per la benzina e i sedili e le cinture di sicurezza. Sirat

Ci servono: cartone, colla, carta e brillantini e un po' di scotch. Poi un forno così possiamo cucinare le torte! Cristian

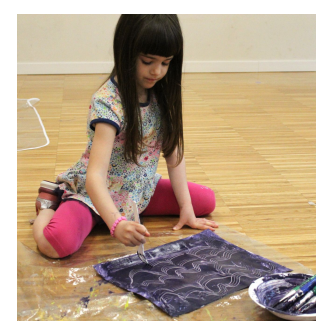
Ci deve essere un letto senno' come facciamo a dormire? Amelia

Ci serve il tetto dell'astronave e un computer ed un **'energizzatore'** e l'antenna per l'astronave. Ludovico



Arriva il momento di imparare a volare. Api e formiche iniziano una serie di **missioni** per guidare astronavi secondo **traiettorie** differenti. Ogni missione richiede un livello di **complessità** maggiore, controllo del proprio **corpo** e **coordinazione**. Lo sguardo si amplia seguendo **linee rette**, **zig zag**, **curve** ed **intrecci**. Stelle, meteoriti e pianeti diventano ostacoli o mete da raggiungere in un continuo intreccio tra **gioco** e voglia di **esplorare**.

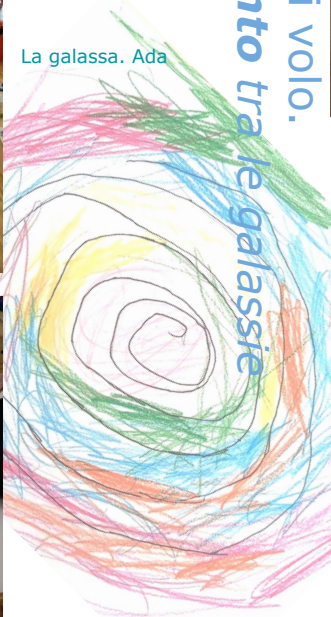
Traiettorie nello spazio
Prove di volo.



Anche per le coccinelle è il momento di scoprire lo spazio e lo fanno immaginando e "sentendo" come sono fatte le stelle. Vivono una serie di esperienze che le portano ad **esplorare** con il **corpo**, ad **attendere** rispettando dei ritmi ed a fare **attenzione** osservando ostacoli e contorni.



La galassa. Ada

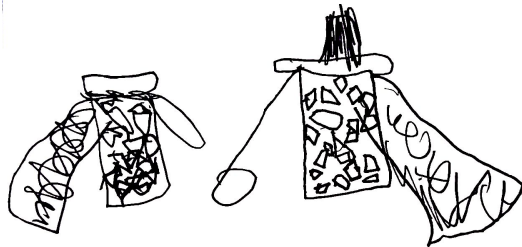


Stelle in movimento tra le galassie

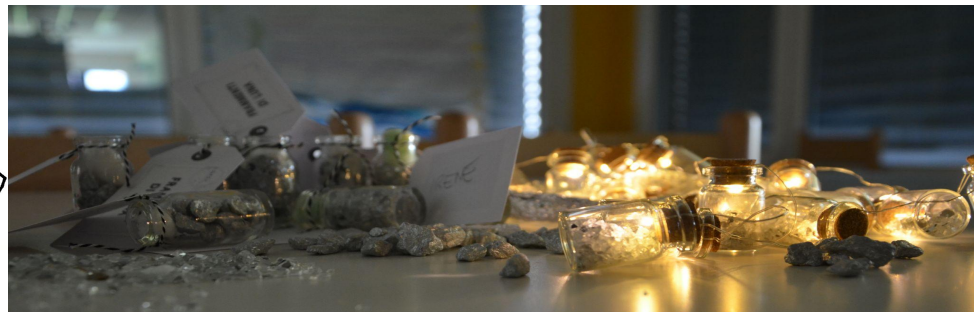
Prove di volo.



Partono ufficialmente le esplorazioni, con il primo atterraggio sulla Luna. Una missione di prova che racchiude un viaggio verso *l'inatteso, l'emozione celata dal mistero* del buio dello spazio e che emerge negli *sguardi* portatori di *meraviglia* e indagatori di *possibilità*



Copia dal vero dei frammenti di Luna.
Gioele





Flik e Mista invitano i bambini ad andare nel loro pianeta. Molte le **questioni che si aprono**: cosa accadrà? Vedremo Flik e Mista? Cosa ci attende? **Domande che guidano il percorso** e che sono **avvolte da mille sensazioni** che si alternano dandosi la mano: gioia, eccitazione, timore, curiosità...

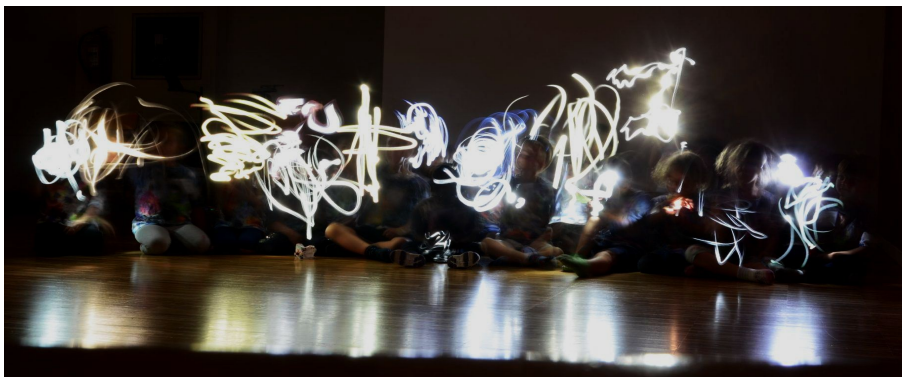


In un'**atmosfera di luci e stupore** i bambini costruiscono scenari e paesaggi **creando mondi possibili**: la città di Flik e Mista

Affascinati dal viaggio precedente, i bambini tornano a trovare Flik e Mista. Scoprono così una strana festa nata nel loro pianeta con l'arrivo dell'asteroide H7-25: la **FESTA DELLE LUCI**.



Nei **giochi di luce** accade la **magia della scoperta**: cosa nasconde il buio? Quali linee, forme, colori ne emergono? Cosa accade se mi avvicino alla luce? Nasce così una **costruzione collettiva di storie: storie di luce**.



Intreccio di sguardi tra mondi vicini e lontani



“Ricorda di guardare in alto alle stelle e non ai tuoi piedi. Cerca di dare un senso a quello che vedi e chiediti quello che fa vivere l’Universo. Sii curioso.”

-Stephen Hawking-



DOVE VIVONO FLIK E MISTA?

In un pianeta molto grande e tutto verde. Enea

In un pianeta molto lontano. Filippo

In un pianeta tutto gigantesco più del sole un po' verde, un po' giallo e un po' rosso perché è molto strano, se tu ci vai, non ci vedi bene. Gaia

Com'è il pianeta di Flik e Mista? Maestra

E' la luna... Melissa

C'è un pianeta foglia, a forma di foglia e Flik e Mista potrebbero vivere lì. Amelie

Il sasso verde è originario del pianeta foglia. Gaia

La lavagna luminosa è uno strumento che piace molto ai bambini, stimola la fantasia, la creatività e il pensiero divergente.



*Mi sono divertito a sentire la voce di Flik e Mista e poi c'erano tutti i pianeti, li abbiamo toccati con le mani, ma non si sentivano erano proiettati sulla parete... belliiiiii, tutti colorati!!!
Filippo*



La curiosità di sapere cosa c'è nello spazio è sempre più forte...

Così i bambini hanno creato con le loro mani e preparato tutto il necessario per andare a fare "una passeggiata nello spazio..."



Casco e bombole dell'ossigeno per respirare, nello spazio non si respira...



Il razzo spaziale



*Schiaccio i numeri e vado spazio, la luna...
Eva*

Dopo la realizzazione di vari oggetti "spaziali" i bambini ora sono pronti a lanciare sguardi attenti e curiosi attraverso un viaggio di fantasia verso mondi diversi ed esperienze nuove...



Mi è piaciuto quando le stelle ci arrivavano addosso... è stato bello! Emilia

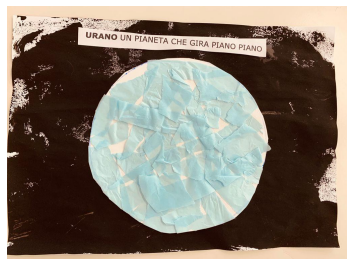
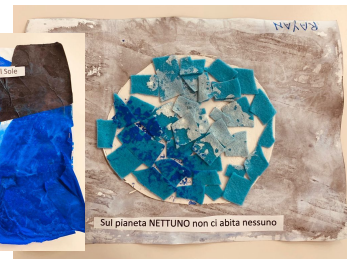
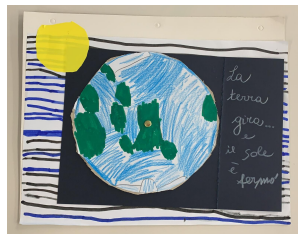
*Quando siamo atterrati forte forte e abbiamo fatto "Pum!". Enea
Io avevo un po' paura, c'era un po' buio, ma poi mi sono divertita a guardare lo spazio.
Sofia*



Io mi sono emozionato quando stavamo atterrando sulla Terra, pensavo di sbattere la testa... invece per fortuna no! Filippo

Lo sguardo e l'attenzione dei bambini ora si sposta sulla conoscenza dei singoli pianeti e dei corpi celesti presenti nel nostro Sistema Solare ...

Con il supporto di strumenti multimediali e libri scientifici, sono scaturite intuizioni incredibili e scoperte interessanti che hanno aperto la mente verso nuovi punti di vista.



Il desiderio è stato quello di creare un Sistema Solare enorme...

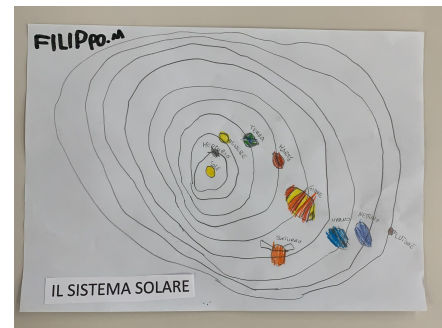
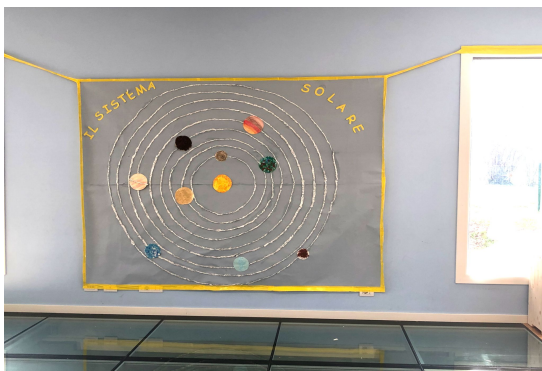
*Deve essere grande come l'Universo,
come tutta la parete... Safaa*



Dopo aver fatto diverse riflessioni ed ipotesi con una corda e una matita è stato realizzato "un **compasso umano**".

*Tanti pianeti e poi...
ci sono i rotondissimi.
Enrico*

LAVORARE IN GRUPPO
E' IMPORTANTE:
SIGNIFICA AIUTARSI,
CONFRONTARSI,
COLLABORARE PER
REALIZZARE INSIEME
UNA STESSA COSA...
« **Insieme è meglio** »



Come fare per giocare con le orbite? E' stato realizzato un Sistema Solare a pavimento...



L'esperienza motoria è fondamentale perché permette di creare relazioni, comunicazioni ed espressioni favorendo così la crescita cognitiva ed emotiva di ciascun bambino.



Con le orbite e il corpo ci si diverte ad imparare i numeri, a contare e non solo... il gioco favorisce l'apprendimento!



Sopra ad ogni orbita è stato posizionato un numero dall'1 al 9 così i bambini hanno avuto la possibilità di familiarizzare con i numeri attraverso giochi spontanei o mediante attività strutturate e complesse.

Io conto le formiche... sono otto... allora faccio otto saltelli.
Meyas



Sei, sette...
Irene

Sono arrivata a nove, ho vinto Irene!
Sofia



*Il pianeta più lontano dal sole è ... non ci arrivoooo, è l'orbita numero 9!
Invece quello più vicino al Sole è Mercurio.*
Mareme

Guardate ho trovato un altro sole, è al centro e sta fermo...
Eyoub



Sguardi sulla natura e i suoi elementi



I messaggi di Flick e Mista offrono spunti per osservare con occhi attenti il giardino.

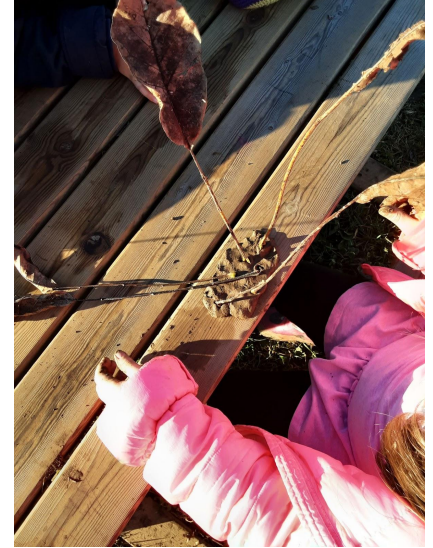


Messaggi dallo spazio



Lo sguardo dei bambini diventa acuto, coglie particolari, scopre forme, osserva esseri viventi.

Lo spazio esterno diventa stimolo per scoprire e imparare.



Ogni elemento della natura si offre spontaneamente agli sguardi attenti dei bambini come strumento di apprendimento per contare, raggruppare, seriare, creare...

Dalle grandi finestre della scuola i bambini osservano ogni giorno il mutare della natura.

Sono soprattutto gli alberi che attirano la loro attenzione perché hanno giocato con le loro foglie, hanno raccolto i loro frutti, hanno abitato i loro anfratti e si sono arrampicati sui loro rami.



Gli alberi diventano centro di interesse comune. Attraverso di essi i bambini scoprono il mondo che li circonda e imparano a scoprire sé stessi.

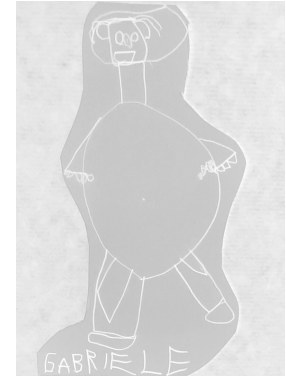




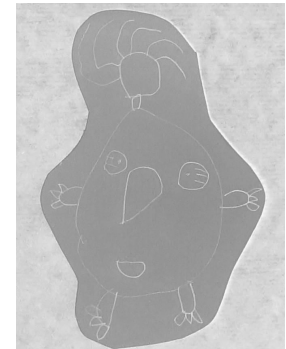
Io sono come un albero

Lo sguardo si sposta dal fuori al dentro per scoprire come siamo fatti.

Come io che sono come un albero che cresce verso l'alto. Arianna



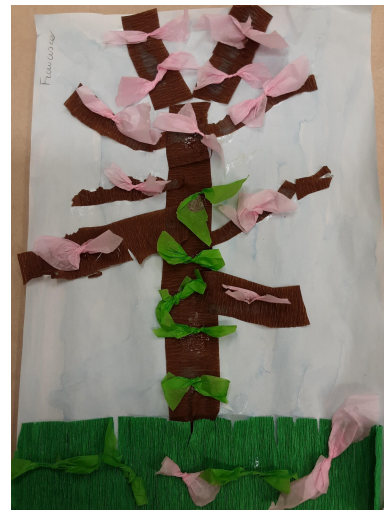
Acquisire
consapevolezza
di sé
attraverso
l'attività motoria
e grafica



Il mutare delle stagioni



Gli alberi offrono allo sguardo diverse immagini di sé.



Semplici esperimenti stimolano la curiosità dei bambini.

Gli elementi della natura, indispensabili per la vita di tutti gli esseri viventi, stupiscono i bambini con piccole magie.



I cambiamenti di stato dell'acqua

ACQUA

Cosa sarà successo al sedano immerso nell'acqua blu?

Che è diventato blu perchè ha bevuto.

Angelo

Ha bisogno di acqua per crescere.

Alimatou

Perchè deve diventare alta.

Arianna



La risalita della linfa

Il palloncino a reazione

ARIA

Che cosa è successo?

Quando l'hai lasciato andare il palloncino è andato dall'altro lato, a destra, perchè con l'aria si sposta. Francesca



Il fazzoletto che non si bagna

TERRA



Piccoli semi deposti in custodie trasparenti mostrano ai bambini i primi germogli



Io pianto il seme, quando crescono, diventano grandi. Con l'acqua, quando noi li piantiamo, crescono più grande. E poi diventano fiori e poi quando sono maturi fanno anche i frutti. Diventerà un albero di ghiande. Mame Saye



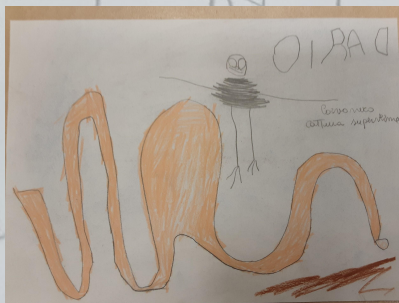
La vita la sopra la terra: ricci, volpi, gazze e "bestiolini"



Narrazione, giochi motori, libri scientifici, disegno e ricerca sul campo.



La vita sotto la terra: lombrichi e formiche



Occasioni per scoprire, conoscere, giocare, immaginare, creare, stupirsi, divertirsi.

I PROTAGONISTI

GRUPPO
GIALLO

Brando
Emma
Flavia
Paras

Anna
Francesco
Gursehaj
Isabella
Marta
Serena

Adele
Alex
Esteban
Giorgia
Japnaam
Jessica
Manuele
Rosa
Samuel

Le maestre:

Lucia
Rita
Arianna
Alice
Laura C.

Educatrice:

Silvia

GRUPPO
VIOLO

Gioele
Miranda
Nour
Sirat

Amelia
Anna
Cristian
Emma
Filippo G.
Ludovico
Lia
Rebecca

Ada
Ajan
Filippo A.
Irene
Leonardo
Madjiguene
Nicolò

GRUPPO
VERDE

Amélie
Eyoub
Filippo
Meyas

Emilia
Enea
Gaia
Leon
Mareme
Melissa
Rayan
Rim
Safaa

Amani
Elisa
Enrico
Eva
Irene
Matilde
Mario
Sofia

Le maestre:

Michela
Annalisa
Anita

Stefania
Laura S.

Alimatou
Gabriele
Gurfateh
Harleen
Jasjot

Aminata
Angelo
Arianna
Dario
Francesca
Hargun
Karman
Mame Saye

Alma
Angela
Andrea
David Carlo
Ginevra
Giuseppe
Gurpartap

GRUPPO
AZZURRO

La meraviglia è un dono rotondo
Che va e ritorna fra gli occhi ed il mondo
Gli occhi la spargono su fiori e prati
E poi li guardano meravigliati
Gli occhi la spalmano sopra le cose
E poi le trovano meravigliose
La meraviglia sta in quello che guardi?
Oppure sta nei tuoi sguardi?
Sta nelle cose che vedi e che tocchi?
O nelle mani e negli occhi?
La meraviglia è vicino e lontano
è a metà strada fra il fiore e la mano
è nella prosa, è nella rima
è nella rosa che viene prima
è nel silenzio che viene dopo

Nelle parole che non hanno scopo
Nella dolcezza dopo aver pianto
Nel fiato preso prima di un canto
Nel passo indietro prima del salto
Nell'uomo basso che guarda in alto
Nell'uomo alto che guarda altrove
Negli orizzonti del non si sa dove
Nel crac aprendo un guscio di noce
Nel buio vivido dopo la luce
è la vigilia di tutte le cose
è la vendemmia di tutte le rose
è questo mondo quando ci assomiglia
La meraviglia

Filastrocca della meraviglia

Bruno Tognolini

